

STEVE TURRE

Steve Turre è cresciuto in California. Ha cominciato a suonare il trombone da bambino, dopo aver iniziato gli studi con il violino classico, ed è diventato professionista all'età di 13 anni. Ancora adolescente ha suonato con il sassofonista James Moody nel Texas, per passare poi, giovanissimo, nei gruppi che accompagnavano il grande Roland Kirk, il multistrumentista che lo introdusse anche alla pratica delle "conchiglie sonore". Oggi Turre è il massimo specialista al mondo nell'uso di questo atavico strumento, dal quale riesce a trarre incredibili sonorità.

Le prime esibizioni di Turre in Europa e New York furono con Ray Charles, nel tour del 1972 (due anni prima aveva inciso con il chitarrista di rock "latino" Carlos Santana). Nel 1973 è a New York per suonare con gli Art Blakey's Jazz Messengers, il gruppo simbolo dell'hard bop: "Ero eccitato e spaventato da morire all'idea di suonare con Art" dichiarò.

Turre ha continuato a suonare poi con la Thad Jones-Mel Lewis Orchestra, Woody Shaw, Elvin Jone's Jazz Machine, Archie Shepp, Lester Bowie, Tito Puente, Cedar Walton, Slide Hampton, McCoy Tyner's Big Band, Dizzy Gillespie's United Nations Orchestra, Mercer Ellington, la Duke Ellington Orchestra e la Mingus Big Band, Max Roach e Horace Silver, tra altri. Un ventaglio di proposte che coprono quasi ogni stile del jazz, segno delle straordinarie capacità tecniche acquisite da Turre: dal mainstream all'avanguardia, comprese le musiche dell'America latina.

Con lo Steve Turre Quartet, Quintet e Sextet e con Exploration, ha suonato nel mondo intero. Nel 1993 Turre ha registrato **Sanctified Shell**, per l'etichetta Verve/Antilles. Una registrazione del 1999 per la Verve, intitolata **Lotus Flower**, è stata realizzata con il suo Sextet con gli Strings, una sezione d'archi che comprendeva Regina Carter, Akua Dixon, Miller Mulgrew, Buster Williams e Lewis Nash. Con questo gruppo Turre ha avuto l'occasione di suonare al Festival del Jazz dell'Avana a Cuba nel dicembre del 1998.

Nel mese di giugno del 2000 ha firmato un contratto con la Telarc per realizzare **In the Spur of the Moment**, assieme a figure come Ray Charles, Chucho Valdes e Stephen Scott. Per **TNT**, il disco realizzato nel 2001, Turre ha invitato i tenorsassofonisti James Carter, Dewey Redman e David Sanchez: una vera e propria sfida alla ricerca della complementarietà degli stili. Del 2003 **One 4J**, disco tributo al grande trombonista J. J. Johnson, dell'anno successivo **The Spirits Up Above**, intensa registrazione con dedica al maestro Roland Kirk. Il nuovo disco, **Important Life**, di prossima uscita, sarà presentato al concerto genovese.